



ISTITUTO COMPRENSIVO G. UNGARETTI
Piazza Aldo Moro, 185 – 55100 Lucca
Cod. Mecc. LUIC849005 – Cod. Fisc. 92054350464

REGOLAMENTO DI ISTITUTO A.S. 2025-2026

Il Regolamento di istituto è l'insieme delle regole che la scuola si dà, nell'ambito della propria autonomia, per garantire il suo corretto funzionamento, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti coinvolte (gli studenti, le famiglie, i docenti, il Dirigente Scolastico e il personale non docente), e per assicurare la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza.

L'organizzazione dell'istituto di seguito descritta si basa sull'osservanza della normativa vigente e tiene conto delle caratteristiche della scuola, delle famiglie e della comunità locale.

Nel rispetto della specificità delle scuole che costituiscono l'Istituto Comprensivo 'G. Ungaretti' e in considerazione delle esigenze del territorio e del bacino d'utenza, al presente documento sono allegati come parte integrante i regolamenti di ogni plesso scolastico.

Le finalità che si intendono perseguire mediante la redazione e la condivisione del regolamento di istituto sono:

- stabilire delle regole per il corretto funzionamento dell'istituto scolastico;
- attivare un dialogo costruttivo tra tutte le componenti della scuola in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità educativa;
- regolamentare i comportamenti individuali e quelli collettivi all'interno della comunità scolastica;
- contribuire, attraverso l'osservanza dei doveri derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative, formative e orientative proprie della scuola.

L'osservanza delle regole descritte contribuisce in modo determinante alla prevenzione e alla protezione rispetto ai rischi che si potrebbero verificare nell'ambito delle attività svolte all'interno dell'edificio scolastico, all'esterno o in luoghi diversi dall'ambiente scolastico (Legge n. 636/1994 e D. Lgs. n. 81/2008).

Il rispetto da parte di tutti delle regole generali di una convivenza civile e delle norme specifiche previste dal Regolamento di istituto e dai regolamenti di plesso è presupposto irrinunciabile per garantire le condizioni necessarie ad assicurare un corretto rapporto interpersonale e un servizio educativo e didattico di qualità.

Organizzazione della scuola

art. 1) Gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, dopo il suono della campana e in base agli orari dei singoli plessi, entreranno nella scuola mediante punti di accesso diversificati; i tempi di ingresso e i percorsi sono indicati alle famiglie nei regolamenti di plesso. Gli alunni, seguendo la segnaletica e la cartellonistica appositamente predisposta all'esterno e all'interno dei

locali scolastici, si recheranno in fila ordinata, avendo cura di evitare gli assembramenti nei corridoi, nelle rispettive aule, dove troveranno gli insegnanti ad accoglierli.

Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno accompagnati nella scuola da un solo genitore che, rispettando gli orari di ingresso dei singoli plessi, permarrà nei locali il tempo necessario ad affidare i propri figli ai docenti.

art. 2) Gli alunni della scuola primaria, che usufruiscono del pulmino scolastico e che arrivano a scuola con anticipo rispetto all'orario di inizio lezioni, devono sostare all'ingresso fino al suono della campanella e mantenere un comportamento corretto e collaborativo.

art. 3) Gli alunni che raggiungono la scuola in bicicletta o in ciclomotore possono posizionare i propri mezzi all'interno del giardino della scuola solo negli appositi spazi e alle seguenti condizioni:

- gli alunni entreranno disciplinatamente, a piedi e con il mezzo a mano, all'interno del giardino della scuola; con la stessa modalità ne usciranno al termine delle lezioni;
- le biciclette e i ciclomotori dovranno essere lasciati in ordine;
- una volta posizionata la bicicletta nell'area apposita, gli alunni si recheranno in classe passando dalla porta centrale;
- la scuola non risponde di danni o furti verificatisi nel tempo del deposito dei mezzi privati all'interno della recinzione del giardino scolastico.

art. 4) Anche gli adulti devono attenersi alle regole sopra indicate per l'accesso agli edifici scolastici.

art. 5) Nessun autoveicolo, non autorizzato, potrà essere introdotto all'interno della recinzione del giardino della scuola.

art. 6) Non sono ammessi ritardi, tranne che per gravi motivi che verranno valutati ed eventualmente giustificati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato. I ritardi devono essere sempre giustificati personalmente dal genitore, che accompagnerà il proprio figlio all'interno della scuola; per gli alunni della primaria e secondaria, il reiterarsi di entrate posticipate rispetto all'inizio delle lezioni influirà sulla valutazione del comportamento.

art. 7) Le assenze devono sempre essere giustificate il giorno del rientro.

art. 8) Gli alunni che eccezionalmente debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni verranno affidati esclusivamente a uno dei genitori o a un loro delegato, indirizzando e motivando la richiesta direttamente al Dirigente Scolastico.

art. 8 bis) Alla fine delle lezioni, l'alunno della scuola dell'infanzia e della primaria sarà affidato esclusivamente ai genitori o a un loro delegato, come da modello d'iscrizione. La consegna dell'alunno a terzi, che non siano stati preventivamente delegati, in via del tutto eccezionale e motivata, avverrà esclusivamente con richiesta scritta, indirizzata al Dirigente Scolastico.

Il presente articolo è valido anche per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado che non hanno l'autorizzazione ad uscire autonomamente.

art. 9) Per gli orari delle lezioni delle varie scuole dell'istituto si rimanda allo specifico regolamento di plesso.

art. 10) Premesso che la vigilanza degli alunni è compito specifico del personale docente, al fine di evitare che le classi rimangano prive di sorveglianza durante il cambio dell'ora, per la scuola primaria e secondaria viene disposto quanto segue:

- a. gli insegnanti non in servizio nell'ora precedente, dovranno trovarsi presso la propria aula prima del suono della campana; i docenti non in servizio nell'ora successiva, attenderanno il collega;
- b. per gli insegnanti impegnati in altre classi, lo scambio dovrà avvenire in modo celere e, ove possibile, sarà richiesto l'aiuto del collaboratore scolastico del piano che dovrà assicurare la momentanea sorveglianza.

art. 11) Quando in caso di urgenza e/o di necessità l'insegnante debba allontanarsi dalla propria classe, questa sarà temporaneamente affidata alla vigilanza del collaboratore scolastico.

art. 12) Durante gli intervalli, gli alunni adotteranno un comportamento come da regolamento di ogni singolo plesso e da circolari del Dirigente Scolastico.

art. 13) Solo in caso di effettiva necessità è consentito agli alunni di uscire di classe durante il normale svolgimento delle lezioni. Durante la permanenza in classe gli alunni dovranno mantenere la postazione assegnata dall'insegnante.

art. 14) Gli spostamenti dalle aule per attività didattiche di classi intere o di gruppi di alunni dovranno avvenire ordinatamente e in silenzio, sotto la stretta sorveglianza dei docenti.

art. 15) Al suono della campana dell'uscita, le classi lasceranno la propria aula, ordinatamente e in silenzio, ed evitando assembramenti nei corridoi; saranno accompagnate dai rispettivi insegnanti fino ai punti di uscita individuati dalla scuola e illustrati nei regolamenti di plesso.

Attività integrative

art. 16) Le attività integrative pomeridiane, istituite con delibere dei competenti organi collegiali della scuola, si terranno in pomeriggi stabiliti con orari e modalità comunicati preventivamente alle famiglie interessate.

art. 17) Gli alunni, una volta iscritti, sono tenuti alla frequenza delle attività integrative; eccezionali assenze dovranno essere giustificate. Gli alunni sono tenuti ad un comportamento responsabile: trattandosi di corsi non obbligatori, è data facoltà al Dirigente Scolastico e agli organi collegiali competenti, alla luce della normativa vigente, di valutare, anche in sede disciplinare, eventuali casi di comportamento scorretto da parte dei singoli alunni; potranno essere irrogati provvedimenti adeguati, ivi compreso l'allontanamento dal corso stesso.

Rapporti con le famiglie

art. 18) I rapporti con le famiglie saranno sempre improntati alla più ampia collaborazione nell'interesse dei ragazzi. Ai genitori verrà comunicato il calendario degli incontri 'Scuola-famiglia' programmati per il corrente anno scolastico; il calendario sarà pubblicato anche sul sito web della scuola. In tutti i plessi i colloqui individuali antimeridiani e i colloqui interperiodali verranno organizzati in presenza, secondo le modalità indicate come da comunicazione della dirigenza scolastica. Durante le lezioni è vietato contattare i docenti di persona o telefonicamente. Il

Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori saranno generalmente disponibili, sempre previo appuntamento telefonico, per eventuali colloqui richiesti dai genitori o predisposti dalla scuola.

art. 19) Il genitore ha la possibilità di partecipare alla vita scolastica anche mediante la rappresentanza all'interno degli organi collegiali: Consiglio d'intersezione/interclasse/classe e Consiglio di Istituto. I calendari delle riunioni dei suddetti organi sono affissi all'albo delle scuole e gli atti e le delibere assunte dal Consiglio di Istituto sono pubblicizzate anche sul sito dell'istituto.

art. 20) I programmi delle visite guidate, delle escursioni, delle gite di istruzione, verranno tempestivamente comunicati alle famiglie: alle varie iniziative potranno partecipare solo gli allievi che avranno il permesso-autorizzazione rilasciato e firmato dal genitore. Durante l'anno scolastico sarà possibile effettuare brevi uscite sul territorio, senza l'utilizzo dei mezzi di trasporto, a fini didattici in virtù di un'autorizzazione permanente rilasciata dalla famiglia a inizio d'anno.

art. 21) In caso si verifichino assenze del personale docente e ove sia possibile preavvisare le famiglie, il Dirigente Scolastico potrà disporre, per le classi interessate, variazioni di orario che prevedano l'entrata posticipata o l'uscita anticipata.

art. 22) Ad inizio anno le famiglie sono invitate a rilasciare una liberatoria che consente alla scuola di fotografare/filmare gli studenti a fini strettamente didattici in ottemperanza alla normativa sulla privacy nella scuola (*La scuola a prova di privacy* a cura del Garante della Privacy); è tassativamente vietato diffondere le immagini al di fuori della liberatoria. In occasioni di manifestazioni organizzate dalla scuola, nell'ambito dei progetti rientranti nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), è consentito ai genitori fotografare/filmare l'evento, ma è tassativamente vietato diffondere al di fuori dell'ambito domestico le immagini registrate.

Norme particolari riguardanti il comportamento degli alunni

art. 23) Gli alunni dovranno tenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale e dei compagni ed avere un abbigliamento adeguato a un ambiente educativo. Gli alunni dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso degli ambienti interni ed esterni, degli arredi e di tutto il materiale scolastico. Insieme con gli insegnanti, gli alunni dovranno curare la custodia degli armadietti e lasciare le aule in ordine. Nella partecipazione alla vita della comunità scolastica e alle varie attività educativo-didattiche proposte, la non osservanza da parte degli alunni delle norme comportamentali specificate di seguito sarà passibile di provvedimenti disciplinari.

1. Ogni alunno non deve mai disturbare il regolare e sereno svolgimento delle attività, né arrecare fastidio durante le pause ricreative (ricreazioni, tempo di mensa scolastica, utilizzo dei bagni) e durante gli spostamenti nei locali della scuola.
2. È vietato arrecare danni o sporcare con segni e scritture i locali interni ed esterni alla scuola, l'arredamento e i materiali didattici, pena il risarcimento totale dei danni da parte delle famiglie.
3. È vietato affacciarsi alle finestre e gettare oggetti all'esterno.
4. Gli alunni devono avere con sé solo il materiale occorrente, evitando tassativamente tutto quanto sia inutile per l'attività scolastica. Si ricorda che non è consentito al genitore portare a scuola a lezione iniziata l'eventuale merenda/materiale scolastico dimenticato a casa. Al termine delle lezioni è vietato lasciare materiale personale a scuola e/o sotto il proprio banco per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici.

5. Il cellulare a scuola e durante le uscite didattiche, se in dotazione all'alunno, va tenuto rigorosamente spento e custodito in cartella, a meno che non sia l'insegnante ad autorizzarne l'utilizzo a fini didattici. In caso di infrazione, il cellulare verrà temporaneamente consegnato in Presidenza, la famiglia verrà avvisata e potrà ritirarlo a cura del Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Si ricorda che eventuali fotografie o riprese fatte dagli alunni con il cellulare all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza l'autorizzazione del docente responsabile, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento. Si invitano, inoltre, i genitori a vigilare, in quanto direttamente responsabili, sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli in modo che non risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni, ma anche più in generale per non creare danni a se stessi o ad altri con obbligo di risarcimento.

6. Solo per reali urgenze e se autorizzati, sarà permesso agli alunni l'utilizzo del telefono della scuola.

7. Durante le lezioni è vietato l'uso della gomma da masticare e assumere cibi. Per quanto riguarda il consumo dell'acqua, se ne raccomanda un uso consapevole e responsabile; è opportuno che gli alunni siano dotati di borracce o bottiglie di plastica personali da cui poter bere e che non devono essere condivise con i compagni.

art. 24) Gli alunni non devono, di norma, portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro. Di conseguenza, fatta salva la possibilità di valutare, anche sotto il profilo disciplinare, il comportamento contrario a questa disposizione, alla Scuola non può essere attribuita alcuna responsabilità in caso di furto e smarrimento.

art. 25) Nella scuola e relative pertinenze è vietato fumare, in osservanza del D. Legge 104/2013 e al fine di proteggere la salute e contribuire a diffondere una corretta educazione alla salute.

Regolamento di disciplina

Il regolamento di disciplina dell'istituto è redatto in ottemperanza allo *Statuto delle studentesse e degli studenti* (DPR n. 249/1998, integrato e modificato dal DPR n. 235/2007) e va ad integrare il *Patto di corresponsabilità educativa* che prevede disposizioni sui diritti e i doveri tra la scuola, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere gli aspetti fondamentali dell'azione educativa.

Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 4 del DPR n. 249/1998). Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica. Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile, devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica. Alla scuola spetta il compito di educare e di formare e non di punire; pertanto, la sanzione disciplinare è finalizzata al recupero dell'alunno sanzionato, anche attraverso attività di carattere sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica. Sono previste peraltro anche annotazioni positive per comunicare alla famiglia eventi o progressi in qualche modo significativi.

Per situazioni particolari di comportamenti irregolari e non rispettosi del regolamento di disciplina, la scuola è impegnata a coinvolgere i genitori anche per attivare la più ampia rete delle istituzioni presenti sul territorio circostante affinché possano collaborare alla soluzione più idonea: enti locali, servizio sanitario e autorità competenti. Inoltre, si valuterà anche l'opportunità di collaborare con associazioni educative e di assistenza e cura.

Riguardo ai casi disciplinari riconducibili agli specifici fenomeni del bullismo o del cyberbullismo, in ottemperanza alla recente normativa (Legge n.71/2017), l'istituto applica il protocollo interno *Liberi dal bullismo!*, previsto anche dalla *Policy e-safety* adottata dalla scuola, finalizzato a prevenire e contrastare tali episodi che, qualora si verificano, saranno tempestivamente trattati secondo le procedure previste dal documento, con l'intervento del referente antibullismo (Legge n. 71/2017) e del *team* preposto al caso. Premesso che qualsiasi intervento si configura come un'azione educativa, nel caso in cui si debba ricorrere a delle misure sanzionatorie, le medesime saranno ispirate al principio di progressività e proporzionalità che sta alla base del Regolamento d'istituto e rientreranno in quelle elencate in ottemperanza alla normativa suddetta (Legge n.71/2017).

Organi competenti a irrogare le sanzioni

art. 26) Le sanzioni disciplinari sono irrogate dai Docenti, dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di classe e dal Consiglio di Istituto secondo quanto indicato nella sottostante tabella. Le competenze sanzionatorie di ciascun organo sono ordinariamente le seguenti:

Docenti di classe, anche di classe diversa: annotazione sul registro del docente e richiamo sul registro di classe, nota disciplinare sul registro di classe.

Dirigente Scolastico: nota disciplinare sul registro di classe, ammonizione in una nota disciplinare sul registro di classe, ammonizione in una sanzione disciplinare sul registro di classe.

Consiglio di classe: allontanamento dalle lezioni da uno fino ad un massimo di 15 giorni. La decisione viene assunta con delibera del consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti e previa audizione dell'alunno.

Consiglio di Istituto: allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. La decisione viene assunta con delibera del consiglio di istituto con la presenza di tutte le componenti e previa audizione dell'alunno.

Commissione d'esame: organo competente ad irrogare le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame da parte degli studenti iscritti e anche dei candidati esterni.

Si precisa che quanto attestato negli atti prodotti dalla scuola, non solo le sanzioni disciplinari, costituisce documentazione utile per la valutazione del comportamento degli alunni, che è un procedimento a sé stante e che deve essere graduato con particolare riferimento alla loro età. Il riferimento alla situazione personale e all'età degli alunni verrà sempre tenuto presente anche per la considerazione di gravità delle varie mancanze.

art. 27) Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni

Mancanze disciplinari					Sanzioni				
Mancanza	ai	doveri	scolastici	e	Nota	sul	registro	del	docente e/o nota

all'assolvimento degli obblighi di studio (materiale mancante, negligenza ricorrente).	disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia (gravità 1).
Mancanza ai doveri scolastici e all'assolvimento degli obblighi di studio (consegne non assolate a casa o in classe).	Nota sul registro del docente e/o nota disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia (gravità 2).
- Comportamento che turba in modo grave e/o ripetuto il regolare svolgimento delle lezioni (disturbo volontario con suoni o movimenti inopportuni e non pertinenti all'azione didattica; uso non autorizzato del telefono cellulare). - Inosservanza delle norme organizzative del regolamento e di quelle della sicurezza (corre in spazi comuni, si sottrae alla sorveglianza degli adulti addetti; non rispetta le disposizioni impartite in caso di permanenza in altra classe).	Annotazione sul registro del docente; nota sul registro di classe (gravità 3), richiamo con ammonizione verbale del Dirigente scolastico, ammonizione scritta del Dirigente scolastico e comunicazione alla famiglia. Se recidivo, fino a tre giorni di sospensione dalle lezioni.
- Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente (pronuncia frasi offensive e non rispettose della vita scolastica comunitaria, lancia oggetti, denigra il comportamento di compagni e adulti). - Danneggiamenti alle attrezzature e ai sussidi didattici (danneggia materiali della scuola o altrui con un uso inappropriato; danneggia volontariamente materiali altrui o della scuola; mancato rispetto dell'ambiente scolastico).	Nota disciplinare sul registro elettronico (gravità 4). Ammonizione verbale del Dirigente scolastico o ammonizione scritta del Dirigente scolastico e comunicazione alla famiglia. In caso di danneggiamento: risarcimento del danno.
- Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, anche tramite mezzi elettronici o gruppi (mancanza di rispetto all'identità culturale, religiosa ed etnica dei vari membri della comunità scolastica). - Comportamento violento e aggressivo nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente.	Nota disciplinare sul registro elettronico (gravità 5). Ammonizione scritta del Dirigente scolastico e sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni.
- Comportamenti che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, anche tramite mezzi elettronici o gruppi social (comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana; atti di particolare gravità tali da determinare seria apprensione a	Nota disciplinare sul registro elettronico (gravità 5). Sospensione dalle lezioni si intende possibile fino a quindici giorni e comunque fino al permanere della situazione di pericolo.

livello sociale e pericolo per l'incolumità delle persone).	
---	--

art. 28) Il Consiglio di classe, sulla base di elementi concreti e precisi, può irrogare, in aggiunta a quanto già espresso, anche la sanzione dell'esclusione dalle attività extra-scolastiche (comprese quelle agonistiche e sportive) e/o dalla partecipazione a visite guidate e a viaggi di istruzione. Per quanto possa attenersi a situazioni in cui si renda necessario un allontanamento dalle lezioni per più di quindici giorni ai sensi del comma 9 dell'art. 4 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, si fa riferimento direttamente al testo dello Statuto.

Procedimento disciplinare per l'irrogazione delle sanzioni

art. 29) Le infrazioni disciplinari e i comportamenti che sono ritenuti illegittimi e contrari alle norme che regolano una civile convivenza devono essere segnalati al Dirigente Scolastico da chi li rileva o li subisce, anche nel caso in cui si siano verificati fuori della scuola e le mancanze siano di tale gravità da avere una rilevante ripercussione nell'ambiente scolastico.

Il Dirigente Scolastico provvede ad ascoltare separatamente la denuncia di chi ha segnalato l'infrazione, le spiegazioni dell'alunno incolpato (che ha facoltà di farsi accompagnare da un genitore) ed eventualmente altri testimoni informati sui fatti. Successivamente, nel caso in cui l'infrazione rientri tra quelle di sua competenza, il Dirigente Scolastico provvede, se ne ricorrono le condizioni, ad irrogare la sanzione; in caso contrario convoca il Consiglio di classe, al quale illustra i fatti per quanto di sua conoscenza.

Nella fase iniziale hanno facoltà di presenziare alla riunione del Consiglio di classe tutte le persone coinvolte e/o informate dei fatti, cui è assicurato il diritto di riferire quanto a loro conoscenza. Anche in questo caso all'alunno suscettibile di essere sottoposto a sanzioni disciplinari è garantito il diritto di esporre il suo punto di vista e le sue ragioni, con la possibilità di essere assistito da un genitore. Una volta che ha ascoltato tutte le parti in causa, il Consiglio di classe, alla sola presenza dei docenti e dei genitori eletti rappresentanti di classe, e con l'esclusione di chi eventualmente fosse parte in causa, decide se ricorrano le condizioni per irrogare un provvedimento disciplinare e, in caso affermativo, ne definisce l'entità; eventualmente individua le forme in cui la sanzione possa essere convertita in attività in favore della comunità scolastica (art. 4, comma 5 DPR n. 249/1998). Ogni decisione del Consiglio di classe deve essere adeguatamente motivata. In caso di sospensione dalle lezioni di un alunno, devono essere definiti i modi per assicurare il rapporto con lo studente e con i suoi genitori e per preparare il rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto (art.4, comma 6 DPR n. 249/1998).

Si ribadisce che, nel caso che le mancanze disciplinari siano rilevate durante le sessioni d'esame, organo competente ad irrogare sanzioni è la Commissione d'esame, che seguirà le procedure precedentemente illustrate per il Consiglio di classe.

Dei provvedimenti disciplinari adottati devono essere informati i genitori; copia del provvedimento deve essere inserita e custodita nel fascicolo personale dello studente.

Ricorso contro i provvedimenti disciplinari

art. 30) Avverso i provvedimenti disciplinari assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo il personale scolastico

o terzi coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto o verbalmente se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro tre giorni dalla notifica.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Organo di garanzia

art. 31) L'Organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria di primo e secondo grado che è stato istituito per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (*Statuto delle studentesse e degli studenti*, DPR n. 249/1998, integrato e modificato dal DPR n. 235/2007). Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, con l'obiettivo di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. L'Organo di garanzia ha il compito di intervenire quando vi siano due parti che esprimano opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. L'Organo di garanzia decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, oltre che sulle impugnazioni delle sanzioni, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. L'organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto (Organo di garanzia interno) sia a livello regionale.

L'Organo di garanzia interno è composto da: Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede, un docente designato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente; due genitori, eletti nei Consigli di Classe e individuati dai Genitori all'interno del Consiglio di Istituto, i quali designano anche un membro supplente.

Le competenze dell'Organo di garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, commi 2-3, del DPR. n. 249/1998, integrato e modificato dall'art. 2 del DPR n.235/2007.

L'Organo di garanzia interno rimane in carica per due anni scolastici; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono sostituiti dai membri supplenti.

Le funzioni dell'Organo di garanzia interno sono quelle di:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* e avviarli a soluzione;
- evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati a seguito dell'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni; quindi, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti, può confermare la sanzione inflitta o revocarla, rinviando il caso all'Organo di competenza, che ha l'obbligo di riesaminare e di eliminare il vizio rilevato.

L'Organo di garanzia, in merito all'impugnazione del provvedimento disciplinare, dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso; qualora l'Organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti; in caso di assenza giustificata o di impedimento oggettivo di un membro titolare, o qualora uno dei membri titolari sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Ciascun membro dell'Organo ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese, non è prevista l'astensione e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La competenza a decidere ulteriormente sui reclami contro le violazioni dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, anche contenute nel Regolamento di istituto, è attribuita a norma di legge all'Organo di Garanzia regionale, al quale gli interessati possono ricorrere entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia della scuola.

Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale **(Google Gemini for Education e Microsoft 365 Copilot)**

Art. 32) 1. Premesse e finalità

Il presente Regolamento, redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale dell'Istituto Comprensivo IC G. Ungaretti, disciplina l'utilizzo, in ambito scolastico, degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) e, in particolare, delle funzionalità di IA generativa integrate in Google Workspace for Education e in Microsoft 365 Education (di seguito anche "Google Gemini for Education" o "Gemini" e "Microsoft 365 Copilot" o "Copilot").

Il Regolamento si applica all'uso di tali strumenti da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), degli studenti e di eventuali collaboratori esterni che operano per conto dell'Istituto.

L'obiettivo è coniugare le potenzialità innovative dell'IA con la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone interessate, con particolare attenzione ai minori, assicurando il rispetto del quadro normativo vigente e la centralità della supervisione umana nei processi educativi e organizzativi.

Il presente Regolamento si colloca nel quadro delle seguenti fonti normative e di indirizzo:

- Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 recante Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (MIM);
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), con particolare riferimento all'approccio basato sul rischio, al divieto di pratiche a impatto inaccettabile e alle disposizioni sui sistemi ad alto rischio in ambito educativo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e normativa nazionale di attuazione in materia di protezione dei dati personali;
- Orientamenti etici europei e nazionali sull'uso dell'IA e dei dati nei contesti educativi;
- Linee guida e note del MIM in materia di competenze digitali, innovazione didattica e transizione digitale (DM 66/2023, PNRR);
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026;
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione n. 17/2025).

Il Regolamento è integrato dalla seguente documentazione interna:

- Regolamento di Istituto;
- Linee guida operative per i docenti sull'uso didattico dell'IA;
- Linee guida operative per gli studenti sull'uso consapevole dell'IA;

- Valutazione dei rischi in materia di protezione dei dati personali;
- Elenco degli strumenti e delle piattaforme digitali autorizzate.

In coerenza con il Piano per l'Innovazione Digitale dell'Istituto e con il PTOF, il presente Regolamento persegue le seguenti finalità:

- promuovere un uso etico, responsabile e trasparente degli strumenti di IA;
- tutelare i dati personali e i diritti di studenti, famiglie e personale scolastico;
- favorire un utilizzo pedagogicamente fondato dell'IA a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento;
- fornire indicazioni operative chiare e condivise;
- integrare in modo coerente l'IA nella progettazione formativa e organizzativa dell'Istituto.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

Intelligenza Artificiale (IA): insieme di tecnologie e sistemi informatici progettati per svolgere compiti che richiederebbero, in condizioni ordinarie, capacità cognitive umane, quali l'elaborazione del linguaggio naturale, l'analisi di dati complessi e la generazione di contenuti;

IA generativa: sottoinsieme dei sistemi di IA in grado di produrre contenuti originali (testi, immagini, codice, ecc.) a partire da istruzioni o dati forniti dall'utente;

Google Workspace for Education: insieme di servizi cloud forniti da Google per il mondo dell'istruzione, configurati e gestiti dall'Istituto tramite dominio istituzionale;

Google Gemini for Education (Gemini): funzionalità di IA generativa integrate in Google Workspace for Education, soggette alle condizioni contrattuali Education e alle impostazioni di sicurezza definite dall'Istituto;

Microsoft 365 Education: insieme di servizi cloud forniti da Microsoft per il mondo dell'istruzione, configurati e gestiti dall'Istituto tramite tenant istituzionale;

Microsoft 365 Copilot (Copilot): funzionalità di IA generativa integrate in Microsoft 365 Education e negli applicativi Microsoft 365, soggette alle condizioni contrattuali Education e alle impostazioni di sicurezza definite dall'Istituto;

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;

Dati particolari: categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR, tra cui dati relativi alla salute, alla disabilità, alle convinzioni religiose o filosofiche. Tali dati non devono essere in alcun caso trattati mediante strumenti di IA;

Titolare del trattamento: l'Istituto Comprensivo, nella persona del Dirigente Scolastico;

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO): il soggetto designato a supporto dell'Istituto per l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Principi generali

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

- legalità, correttezza e trasparenza;

- limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati;
- responsabilità e supervisione umana, nel rispetto del ruolo professionale del personale scolastico;
- proporzionalità e adeguatezza rispetto alle finalità educative e organizzative;
- tutela della dignità, dell'identità e dello sviluppo personale degli studenti;
- sicurezza dei dati e dei sistemi informativi.

4. Ambito di applicazione e soggetti interessati

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività curricolari ed extracurricolari in cui vengano utilizzati strumenti di IA, sia integrati in Google Workspace for Education e Microsoft 365 Education sia eventualmente esterni, purché espressamente autorizzati.

Sono tenuti al rispetto delle disposizioni:

- il personale docente, educativo e di sostegno;
- il personale ATA;
- gli studenti, in relazione all'età e al grado di autonomia digitale;
- gli esperti esterni, tirocinanti e collaboratori che operano per conto dell'Istituto.

L'utilizzo di strumenti di IA non autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il DPO ove necessario, è da considerarsi non conforme al presente Regolamento.

5. Strumenti di IA autorizzati

L'Istituto promuove prioritariamente l'uso degli strumenti di IA integrati e gestiti all'interno del dominio Google Workspace for Education e del tenant Microsoft 365 Education, in quanto soggetti a specifiche garanzie contrattuali e di protezione dei dati.

Sono ammessi, in particolare:

- le funzionalità Gemini attivate dall'Amministratore di dominio negli applicativi di Google Workspace;
- le funzionalità Copilot attivate dall'Amministratore del tenant negli applicativi di Microsoft 365;
- eventuali strumenti di IA messi a disposizione dal MIM o da enti istituzionali e dichiarati conformi alla normativa vigente.

L'uso è consentito esclusivamente per finalità istituzionali e mediante account istituzionali.

6. Divieti e cautele nel trattamento dei dati

È fatto espresso divieto di inserire negli strumenti di IA:

- dati identificativi di studenti, famiglie o personale;
- dati particolari o informazioni sensibili;
- voti, giudizi, annotazioni disciplinari riferibili a singoli studenti;
- documenti ufficiali dell'Istituto (PEI, PDP, fascicoli personali, verbali, contratti);
- immagini, video o registrazioni audio di persone;
- credenziali di accesso o dati di sicurezza.

Il personale è tenuto ad adottare ogni misura di anonimizzazione dei contenuti non espressamente vietati dall'elenco di questo paragrafo.

7. Utilizzo didattico dell'IA

L'uso dell'IA nella didattica è finalizzato all'arricchimento delle metodologie di insegnamento e allo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza digitale.

Il docente:

- progetta le attività in coerenza con il PTOF;
- informa gli studenti su caratteristiche, limiti e rischi dell'IA;
- garantisce la supervisione costante;
- verifica criticamente i contenuti prodotti;
- evita che l'IA sostituisca le attività cognitive fondamentali.

Non è consentito l'uso dell'IA per lo svolgimento integrale di prove valutative.

8. Utilizzo amministrativo

Il personale amministrativo e tecnico può utilizzare l'IA come supporto organizzativo, esclusivamente su testi generici e privi di dati personali, restando sempre esclusa la gestione di procedimenti amministrativi, disciplinari o valutativi.

9. Regole tecniche e di sicurezza

L'Amministratore di dominio Google Workspace e l'Amministratore del tenant Microsoft 365 configurano Gemini e Copilot secondo le indicazioni del Titolare e del DPO, applicando criteri di massima sicurezza e limitazione delle funzionalità in relazione all'età degli utenti.

10. Trasparenza verso famiglie e studenti

L'uso dell'IA è oggetto di informazione nel PTOF, nel Regolamento di Istituto e nelle informative privacy. L'Istituto promuove iniziative di informazione e confronto con le famiglie.

11. Formazione

L'Istituto promuove percorsi di formazione periodica "come già fatto nel DM n. 66/2023" per docenti e ATA sui profili normativi, didattici, etici e di sicurezza informatica connessi all'uso dell'IA.

12. Collegamenti con la normativa interna

Il presente Regolamento costituisce allegato al PTOF e si coordina con il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.

13. Entrata in vigore e aggiornamenti

Il Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. È soggetto a revisione periodica in funzione dell'evoluzione normativa, tecnologica e delle indicazioni delle Autorità competenti.

REGOLAMENTI PLESSI SCUOLE INFANZIA

ALLEGATO 1

Infanzia San Concordio centrale

Orario

Dal lunedì al venerdì: 8:00 – 16:00

Sezioni e alunni

Le 3 sezioni sono composte da alunni di età eterogenea (3-4-5 anni).

L'ambiente scolastico

La scuola offre ai bambini una molteplicità di spazi da vivere e da esplorare:

- un salone per l'accoglienza con giochi strutturati per le attività motorie e musicali e uno spazio biblioteca per avvicinare i bambini ai libri, alla scoperta del piacere di toccare, sfogliare, guardare e "leggere";
- 3 sezioni eterogenee con bambini di 3-4-5 anni. Ogni aula è organizzata in specifici spazi per le attività e per il gioco ed è ricca di materiale didattico adatto alle varie esperienze;
- un refettorio dove i bambini si raccolgono al momento del pasto;
- un vasto giardino esterno a cui si accede da ogni sezione con ampi spazi verdi per giocare.

Gli operatori

Ogni sezione è affidata alla responsabilità di due insegnanti. Il team cura la progettazione dei vari percorsi educativi didattici. Operano, inoltre, nella scuola docenti specializzati per il sostegno agli alunni in difficoltà e l'insegnamento della religione cattolica, due collaboratrici scolastiche e personale addetto alla mensa.

Rispetto

dell'orario

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. L'entrata dei bambini è consentita dalle ore 8:00 alle ore 9:30. Dopo le 9:30, con la registrazione dei presenti a mensa e l'inizio delle attività didattiche, l'ammissione al pasto può non essere assicurata. I genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli all'ingresso affidandoli alla collaboratrice presente. All'uscita i bambini saranno affidati ad uno dei genitori o a una persona (maggiormente) autorizzata. Si raccomanda la massima puntualità nel rispetto dell'orario di chiusura ore 16:00, i ritardi comportano gravi disagi e disfunzioni all'organizzazione della scuola.

Pranzo

L'uscita dei bambini che non consumano il pranzo a scuola deve avvenire dalle ore 11:45 alle ore 12:00. I bambini che pranzano a scuola e non partecipano alle attività pomeridiane potranno uscire dopo le 13:00. Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 non è consentita ai genitori o familiari la sosta dentro la scuola. Non è prevista la merenda del pomeriggio.

Assenze

Dopo una malattia superiore ai 5 giorni, non è più necessario presentare il certificato medico per essere riammessi a scuola (Legge regionale n.8/2022). L'assenza per motivi familiari dovrà essere giustificata preventivamente per iscritto.

Vestiario

Si consiglia di vestire i bambini in modo pratico evitando abiti stretti, cinture, bretelle, ecc. al fine di favorire l'autonomia personale. Molto comode sono le tute da ginnastica e le scarpe a strappo. È necessario che ogni bambino/a abbia a scuola indumenti di ricambio (es: canottiera – mutande – calzini – maglie – pantaloni – un paio di scarpe).

Giochi personali

Si sconsiglia di portare a scuola giochi personali.

Incontri genitori-insegnanti

Gli incontri si terranno nelle riunioni appositamente programmate (mesi di dicembre e maggio). Per le comunicazioni urgenti o le eccezionalità è opportuno chiedere un appuntamento con le insegnanti.

Avvisi

Consigliamo vivamente i genitori di leggere attentamente gli avvisi che saranno affissi alla porta dell'ingresso della scuola e/o pubblicati sulle bacheche del Registro Elettronico.

Materiale necessario ai bambini al primo anno di frequenza

Invitiamo i genitori a portare a scuola prima possibile:

- 6 foto tessera;
- 1 cambio completo, da controllare regolarmente e integrare al bisogno;
- 1 sacchetta di stoffa contrassegnata con il nome del bimbo;

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola.

Diete speciali

I bambini che usufruiscono del servizio mensa e che presentano allergie o intolleranze alimentari possono richiedere una dieta speciale, deve essere SEMPRE prescritta e certificata dal medico. È possibile richiedere anche una dieta speciale per motivi etico religiosi.

**PER LE DIETE BISOGNA FARE RIFERIMENTO AL COMUNE DI LUCCA
IMPORTANTE**

Come specificato e firmato nella domanda d'iscrizione, si ricorda che se l'alunno/a rimane assente senza giustificato e grave motivo, scritto e firmato dal genitore per un totale di giorni 50 naturali e consecutivi a partire dall'inizio dell'anno scolastico, l'alunno/a verrà depennato d'ufficio.

ALLEGATO 2

Infanzia Piccolo Principe

L'ambiente scolastico

L'edificio si compone di:

- tre sezioni, differenziate per colore: Gialla, Azzurra e Verde. Ogni aula presenta spazi strutturati e attrezzati, per offrire un ambiente ricco di opportunità esperienziali;
- un grande salone, utilizzato per la psicomotricità e per le attività rivolte a specifici gruppi d'età;
- una mensa dove i bambini si riuniscono al momento del pranzo;
- bagni adiacenti alle aule, con relativi servizi igienici e lavandini a misura di bambino;
- un grande giardino esterno, dove è possibile fare esperienze a contatto con la natura. All'interno di questo grande spazio corredato da materiali costruiti dai genitori, (aiuole con erbe aromatiche, percorsi motori, lavagna, gioco della campana, alberi da frutto, materiali naturali per creazioni, agorà di tronchi), i bambini possono esercitare esperienze a contatto con gli elementi naturali dell'ambiente sia spontaneamente che stimolati da noi insegnanti per vivere ampiamente i benefici di apprendere all'aperto.

Gli operatori

Ogni sezione è affidata alla responsabilità di due insegnanti, inoltre, opera nella scuola, un docente per l'insegnamento della religione cattolica. Il team cura la progettazione dei vari percorsi educativi didattici.

L'ordine , pulizia, igienizzazione e sorveglianza dei locali della scuola sono curati da due collaboratrici scolastiche.

Le addette alla mensa provvedono allo sporzionamento dei pasti e all' igienizzazione dell'ambiente. È attivo il servizio scuolabus.

Regolamento

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Entrata e uscita bambini: dalle ore 8:00 alle ore 9:30 orario nel quale avranno inizio le attività, pertanto, dopo tale ora non è più possibile essere ammessi alla frequenza e usufruire del servizio mensa. I genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli in sezione ed affidarli all'insegnante. I bambini non vengono consegnati a minori, o a persone non espressamente autorizzate dai genitori. Si invitano i genitori a non soffermarsi nelle aule oltre il tempo necessario ad accompagnare e riprendere il proprio figlio.

Pranzo

L'uscita dei bambini che non consumano il pranzo a scuola deve avvenire entro le ore 12:00. I bambini che pranzano a scuola e non partecipano alle attività pomeridiane potranno uscire dalle ore 13:00. Non è prevista la merenda del pomeriggio.

Diete

È possibile fruire di diete alimentari particolari documentando tale necessità in modo differenziato secondo la durata del periodo in questione:

solo per 1 giorno è sufficiente la richiesta verbale da parte del familiare (ovviamente tale richiesta deve essere legata ad effettivi disturbi e non alle preferenze alimentari dei bambini);

per più di un 1 giorno e fino ad una settimana occorre la richiesta del medico curante; oltre una settimana è necessario il certificato medico vidimato dal pediatra (per allergie, intolleranze alimentari ecc.)

PER LE DIETE BISOGNA FARE RIFERIMENTO AL COMUNE DI LUCCA.

Comunicazioni

Periodicamente saranno convocate Assemblee Generali, Colloqui individuali e Consigli di Intersezione (ne fanno parte le insegnanti, i rappresentanti dei genitori). Per comunicazioni urgenti o le eccezionalità è opportuno chiedere un appuntamento con le insegnanti.

Assenze e certificazioni

Per quanto riguarda le assenze si osservano le seguenti norme:

assenza per motivi di famiglia e malattia: se durante l'anno scolastico si verifica la necessità di assentarsi da scuola per motivi non inerenti la salute del bambino (vacanze etc.), le assenze dovranno essere giustificate preventivamente per scritto altrimenti si utilizzerà la giustificazione sul registro elettronico.

Corredo scolastico

È necessario che ogni bambino abbia a scuola un cambio completo per ogni eventualità, da riconsegnare prontamente dopo ogni utilizzo (indicare sempre il nome sugli oggetti personali). Si consiglia inoltre un abbigliamento pratico che consenta al bambino la piena autonomia (evitare cinture, bretelle, scarpe con allacciature difficoltose, ecc). La scuola declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita di oggetti preziosi.

Giochi

Si sconsiglia di portare giochi a scuola.

Avvisi

Vi preghiamo vivamente di leggere con attenzione gli avvisi che saranno affissi nelle bacheche alla porta d'ingresso.

Materiale necessario ai bambini al primo anno di frequenza

4 Foto tessera

Un cambio completo in una sacchetta di stoffa con il nome del bambino.

Un paio di stivaletti di gomma.

ALLEGATO 3

Infanzia Sorbano del Vescovo

Orario

Dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:00

Sezioni

Le 2 sezioni sono composte da bambini di età eterogenea 3-4-5 anni.

L'ambiente scolastico

La scuola offre ai bambini una molteplicità di spazi da vivere e da esplorare:

- un salone per l'accoglienza con giochi strutturati per le attività motorie e musicali, un'aula biblioteca per avvicinare i bambini ai libri, dove i bambini imparano ad utilizzare i libri come strumenti di informazione, attraverso il "PRESTA LIBRO"
- 2 sezioni eterogenee con bambini di 3-4-5 anni. Ogni aula è organizzata in specifici spazi per le attività e per il gioco ed è ricca di materiale didattico adatto alle varie esperienze.
- Un refettorio dove i bambini si raccolgono al momento del pasto.
- Un vasto giardino esterno a cui si accede da ogni sezione con ampi spazi verdi per giocare.

Gli operatori

Ogni sezione è affidata alla responsabilità di due insegnanti. Il team cura la progettazione dei vari percorsi educativi didattici. Operano, inoltre, nella scuola un docente specializzato per il sostegno, operatori Anffas per i bambini in difficoltà e un docente per l'insegnamento per la religione cattolica. Tre collaboratori scolastici e personale addetto alla mensa.

Regolamento

Rispetto dell'orario
La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00. L'entrata dei bambini è consentita dalle 8.00 alle 9.30. Dopo le 9.30, con la registrazione dei presenti a mensa e l'inizio delle attività didattiche, l'ammissione al pasto può non essere assicurata. I genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli all'ingresso affidandoli alla collaboratrice presente. All'uscita i bambini saranno affidati ad uno dei genitori o a una persona (maggiorenne) autorizzata. Si raccomanda la massima puntualità nel rispetto dell'orario di chiusura ore 16.00, i ritardi comportano gravi disagi e disfunzioni all'organizzazione della scuola.

Incontri

genitori-insegnanti

Gli incontri si terranno nelle riunioni appositamente programmate (mese di Dicembre e Maggio). Per le comunicazioni urgenti o le eccezionalità è opportuno chiedere un appuntamento con le insegnanti.

Pranzo

L'uscita dei bambini che non consumano il pranzo a scuola deve avvenire dalle 11.45 alle 12.00. I bambini che pranzano a scuola e non partecipano alle attività pomeridiane potranno uscire dopo le 13.00. Dalle 12.15 alle 13.00 non è consentita ai genitori o familiari la sosta dentro la scuola. Non è prevista la merenda del pomeriggio.

Assenze

Dopo una malattia superiore ai 5 giorni, non è più necessario presentare il certificato medico per essere riammessi a scuola (Legge regionale n.8/2022). L'assenza per motivi familiari dovrà essere giustificata preventivamente per iscritto.

Vestiario

Si consiglia di vestire i bambini in modo pratico evitando abiti stretti, cinture, bretelle, ecc. Al fine di favorire l'autonomia personale. Molto comode sono le tute da ginnastica e le scarpe con lo strappo. E' necessario che ogni bambino/a abbia a scuola indumenti di ricambio es: (canottiera - mutande- calzini- maglie- pantaloni – un paio di scarpe).

Giochi

Si sconsiglia di portare a scuola giochi personali.

Avvisi

Consigliamo vivamente ai genitori di leggere attentamente gli avvisi che saranno affissi alla porta d'ingresso della scuola e/o pubblicati sulle bacheche del Registro Elettronico.

Materiale necessario ai bambini al primo anno di frequenza

Invitiamo i genitori a portare a scuola il prima possibile:

- 6 foto tessera;
- un cambio completo, da controllare regolarmente e integrare al bisogno;
- una sacca di stoffa contrassegnata con il nome del bimbo/a.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua e ottimale esperienza educativa oltre che per il funzionamento della scuola e l'attuazione della programmazione didattica.

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola.

Diete

speciali

I bambini che usufruiscono del servizio mensa e che presentano allergie o intolleranze alimentari possono chiedere una dieta speciale, deve essere SEMPRE prescritta e certificata dal medico. E' possibile richiedere anche una dieta speciale per motivi etico religiosi

PER LE DIETE BISOGNA FARE RIFERIMENTO AL COMUNE DI LUCCA.

IMPORTANTE

Come specificato e firmato nella domanda di iscrizione, si ricorda che se l'alunno/a rimane assente senza giustificato e grave motivo, scritto e firmato dal genitore per un totale di giorni 50 naturali e consecutivi a partire dall'inizio dell'anno scolastico, l'alunno /a verrà depennato d'ufficio.

ALLEGATO 4

Infanzia Pontetetto

Orario

Ingresso a scuola: 8:00-09.30

uscita senza mensa: entro le ore 12.00

uscita pomeridiana: dalle ore 13:15 alle 16.00

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16.00

Il genitore o chi per esso, dovrà consegnare il proprio figlio alla collaboratrice, fermandosi all'ingresso e sarà compito della collaboratrice accompagnarlo in classe.

Per il buon funzionamento della scuola e per la sicurezza dei bambini è consentito sostare all'interno e all'esterno dei locali scolastici, oltre il tempo necessario per la consegna e ritiro del proprio figlio.

All'uscita di scuola i bambini saranno affidati, oltre che ai propri genitori, solo a persone maggiorenni autorizzate dai genitori su apposito modello consegnato alla scuola.

Comunicazione assenze e ritardi

L'entrata e l'uscita dei bambini dovranno essere quelle comunicate dalla scuola, qualora vi fossero ritardi o uscite anticipate si dovrà comunicare (telefonando o avvisando precedentemente) e compilare apposito modulo.

In riferimento alla legge regionale n°8 del 28 febbraio 2023 si comunica che a partire da marzo 2023 non è necessario presentare certificato medico per il rientro a scuola dopo assenze dovute a malattia, qualsiasi sia il numero di giorni di assenza.

Per un corretto rapporto scuola famiglia si raccomanda di giustificare sempre le assenze al momento del rientro, preferibilmente su registro elettronico, se non possibile con una comunicazione scritta.

I genitori sono responsabili dello stato di salute dei propri figli; pertanto, dovranno garantire che il bimbo non presenti alcuna patologia al momento del rientro (febbre superiore a 37.5 gradi, raffreddore, tosse, diarrea, congiuntivite, stomatite, vomito e tutto ciò che può essere contagioso) per il benessere del proprio bambino e nel rispetto della comunità scolastica.

Per assenze dovute a motivi personali il genitore, prima dell'assenza, dovrà compilare un'autocertificazione dove si attesta il motivo e il periodo di assenza del bambino.

Giochi personali

Si raccomanda di non portare a scuola giochi personali

Avvisi

Le comunicazioni scuola-famiglia avverranno tramite registro elettronico. Si prega di controllare giornalmente lo zainetto del proprio bambino per eventuali avvisi cartacei.

Sacca con cambio vestiario

Ogni bambino dovrà avere una sacca col proprio nome contenente il cambio dei vestiti in base alla stagione: si prega di controllare in maniera periodica che il cambio sia completo e rispondente alla stagione (2 slip, 2 calzini, 1 paio calzini antiscivolo, 1 paio di scarpe di emergenza, canotta, maglia, pantalone, salviette umidificate). se possibile mettere nome su tutto).

Si richiede inoltre:

- 1 borraccia con il nome (che il bambino terrà nello zaino o in classe)
- 1 paio di stivaletti con nome
- 1 salopette impermeabile con nome
- 1 zainetto
- si raccomanda un abbigliamento comodo per una maggiore autonomia.

Somministrazione farmaci

Le insegnanti non possono somministrare farmaci ai bambini. Gli unici casi sono per quegli alunni la cui terapia è necessaria (terapie salva vita, patologia certificata dal medico curante/asl), in tal caso è necessario presentare adeguata documentazione in segreteria.

Diete speciali

Per i bambini che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica che presentano allergie o intolleranze alimentari correttamente diagnosticate, o disturbi transitori, esiste la possibilità di richiedere menù, in particolari, in base ad esigenze specifiche e documentate esclusivamente da certificazione medica.

E' possibile inoltre richiedere una dieta speciale per motivi etico-religiosi.

Per le diete bisogna fare riferimento al comune di Lucca, ufficio istruzione e servizi scolastici.

REGOLAMENTI PLESSI SCUOLE PRIMARIE

ALLEGATO 5

Primaria Lorenzini Collodi

Ambienti

L'edificio si compone di sedici aule per le attività dei gruppi-classe; tre spazi per attività di piccoli gruppi; un laboratorio multimediale, una palestra, una biblioteca, una sala riunioni, una sala mensa, un'aula-sussidi e relativi servizi.

Sono utilizzabili, frequentemente, la sala riunioni per momenti assembleari e la biblioteca, fornita di numerosi testi per la consultazione da parte dei ragazzi e dei docenti.

La scuola ha all'esterno un ampio giardino dotato di varie attrezzature per l'attività all'aperto, un percorso vita, una zona dedicata all'orto, vari spazi con dei contenitori in legno per la semina e delle panche da esterno.

Orari e organizzazione

Il tempo scuola è di 28/29 ore settimanali, si snoda in mattinate di cinque ore e in una giornata, il mercoledì, di otto ore di lezione. È possibile usufruire del servizio scuolabus tutti i giorni. A scuola è previsto un servizio di assistenza e mensa nei giorni di non rientro, gestito da una cooperativa esterna (servizio mensina).

Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì 8:10-13:10 OPPURE 8:20-13:20 (comunicazione fornita ad inizio a.s.)

Mercoledì (con servizio mensa) 8:10-16:05 OPPURE 8:20-13:20 (comunicazione fornita ad inizio a.s.)

Quarte e quinte (29 ORE SETTIMANALI)

Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì 8:10-13:20

Mercoledì (con servizio mensa) 8:10-16:15

Ingresso

Al suono della campanella, gli alunni si recheranno nelle aule autonomamente ove troveranno l'insegnante; il trattenimento dei genitori nelle aule o nei corridoi non è possibile poichè ostacola l'avvio puntuale delle attività. Gli alunni che usufruiscono del pulmino scolastico rispetto all'orario di inizio delle lezioni, devono sostare nell'atrio; i genitori coinvolti dovranno invitare i propri figli ad assumere un comportamento sempre corretto e a non allontanarsi mai dall'ingresso della scuola.

Uscita

Gli alunni che attendono il pulmino devono sostare nell'ingresso ed avviarsi al cancello, con l'assistenza del personale scolastico, soltanto quando il pulmino sarà arrivato.

Affinché l'uscita degli alunni avvenga ordinatamente e ai docenti sia consentito assolvere al compito di vigilanza, è necessario che i genitori non si accalchino alla porta di accesso alla scuola, ma aspettino i propri figli sotto la gradinata, senza occuparla.

Giardino

Il giardino è un ambiente scolastico, pertanto:

è vietato trattenersi al suo interno all'uscita dalla scuola, al termine delle attività. Si tratta di regole inderogabili, per motivi di sicurezza;

è vietato l'ingresso agli animali.

Riunioni

Per un corretto svolgimento delle riunioni si ricorda che non è opportuno portare i propri figli a scuola. In caso di estrema necessità la sorveglianza è esclusivamente a carico dei genitori.

Merende e materiale scolastico

Non sarà possibile consegnare merende e/o materiale scolastico occorrente per lo svolgimento delle attività dopo l'inizio delle lezioni.

Compiti

Si ribadisce l'importanza dei compiti a casa. In caso di assenza ogni alunno dovrà consultare il registro elettronico e/o organizzarsi autonomamente con i compagni.

Giochi

Si ricorda, come da regolamento generale d'istituto, che è vietato portare a scuola cellulari, giochi elettronici ed oggetti di valore.

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola: www.icungarettilucca.edu.it

ALLEGATO 6

Primaria Sorbano del Vescovo

Ambienti

L'edificio si compone di cinque aule per le attività curricolari, un locale mensa esterno, una palestra attrezzata, un locale polifunzionale (biblioteca, attività a piccoli gruppi, ...), atri interni ed esterni coperti ed adeguati servizi igienici. Un viale piastrellato conduce all'interno dell'edificio; è presente l'accesso per le persone disabili. A ovest un giardino alberato e attrezzato con tavoli e panche per attività all'aperto.

I locali che si affacciano sul lato sud invece sono provvisti di cortili pavimentati semi coperti che si immettono su un ampio giardino alberato in comune con la attigua scuola dell'infanzia.

Orari e organizzazione

Il tempo scuola è di 28/29 ore settimanali, si snoda in mattinate di cinque ore e in una giornata, il lunedì, di otto ore di lezione. È possibile usufruire del servizio scuolabus tutti i giorni.

ORARI CLASSE PRIMA (entrata e uscita dalla porta principale)
8:05 - 13:05 lunedì 8:05 - 16:05

CLASSE SECONDA (entrata e uscita dalla porta della palestra)
8:10 - 13:10 lunedì 8:10 - 16:10

CLASSE TERZA (entrata e uscita dalla porta principale)
8:10 - 13:10 lunedì 8:10 - 16:10

CLASSE QUARTA (entrata dalla porta con scivolo - uscita dalla porta centrale)
8:05 - 13:15 lunedì 8:05 - 16:15

CLASSE QUINTA (entrata e uscita dalla porta con lo scivolo)
8:05 - 13:15 lunedì 8:05 - 16:15

Ingresso

Al suono della campanella, gli alunni si recheranno nelle aule autonomamente ove troveranno l'insegnante; il trattenimento dei genitori nelle aule o nei corridoi ostacola l'avvio puntuale delle attività. Gli alunni che usufruiscono del pulmino scolastico devono sostare nell'atrio; i genitori coinvolti dovranno invitare i propri figli ad assumere un comportamento sempre corretto e a non allontanarsi mai dall'ingresso della scuola.

Uscita

Gli alunni che attendono il pulmino devono sostare nell'ingresso ed avviarsi al cancello, con l'assistenza del personale scolastico, soltanto quando il pulmino sarà arrivato.

Affinché l'uscita degli alunni avvenga ordinatamente e ai docenti sia consentito assolvere al compito di vigilanza, è necessario che i genitori non si accalchino alla porta di accesso alla scuola, ma aspettino i propri figli sotto la gradinata, senza occuparla.

Giardino

Il giardino è un ambiente scolastico, pertanto:

è vietato trattenersi al suo interno all'uscita dalla scuola, al termine delle attività. Si tratta di regole inderogabili, per motivi di sicurezza;

è vietato l'ingresso agli animali.

Riunioni

Per un corretto svolgimento delle riunioni si ricorda che non è opportuno portare i propri figli a scuola. In caso di estrema necessità la sorveglianza è esclusivamente a carico dei genitori.

Merende e materiale scolastico

Non sarà possibile consegnare merende e/o materiale scolastico occorrente per lo svolgimento delle attività dopo l'inizio delle lezioni.

Compiti

Si ribadisce l'importanza dei compiti a casa. In caso di assenza ogni alunno dovrà organizzarsi autonomamente con i compagni.

Giochi

Si ricorda, come da regolamento generale d'istituto, che è vietato portare a scuola cellulari, giochi elettronici ed oggetti di valore.

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola: www.icungarettilucca.edu.it

ALLEGATO 7

Primaria S.Lorenzo a Vaccoli

Descrizione

L'edificio si compone di cinque aule per le attività curricolari, un ampio salone, una biblioteca/aula computer, una sala mensa e servizi. La scuola è circondata da un ampio giardino.

Gli ambienti

La scuola comprende:

- 5 aule dotate di LIM
- ampio salone
- un'aula polivalente biblioteca/aula computer
- servizi e giardino

Il tempo scuola è di 28/29 ore settimanali, si snoda in mattinate di cinque ore e in una giornata, il mercoledì, di otto ore di lezione. È possibile usufruire del servizio scuolabus tutti i giorni.

Orari e organizzazione

CLASSI TERZA E QUARTA

dal lunedì al venerdì ore 8.05 - 13.15; il mercoledì ore 8.05 - 16.15

Ingresso

Al suono della campanella, gli alunni si recheranno nelle aule autonomamente ove troveranno l'insegnante; il trattenimento dei genitori nelle aule o nei corridoi ostacola l'avvio puntuale delle attività.

Gli alunni che usufruiscono del pulmino scolastico devono sostare nell'atrio; i genitori coinvolti dovranno invitare i propri figli ad assumere un comportamento sempre corretto e a non allontanarsi mai dall'ingresso della scuola.

Uscita

Gli alunni che attendono il pulmino devono sostare nell'ingresso ed avviarsi al cancello, con l'assistenza del personale scolastico, soltanto quando il pulmino sarà arrivato.

Affinché l'uscita degli alunni avvenga ordinatamente e ai docenti sia consentito assolvere al compito di vigilanza, è necessario che i genitori non si accalchino alla porta di accesso alla scuola, ma aspettino i propri figli sotto la gradinata, senza occuparla.

Giardino

Il giardino è un ambiente scolastico, pertanto:

è vietato trattenersi al suo interno all'uscita dalla scuola, al termine delle attività. Si tratta di regole inderogabili, per motivi di sicurezza;

è vietato l'ingresso agli animali.

Riunioni

Per un corretto svolgimento delle riunioni si ricorda che non è opportuno portare i propri figli a scuola. In caso di estrema necessità la sorveglianza è esclusivamente a carico dei genitori.

Merende e materiale scolastico

Non sarà possibile consegnare merende e/o materiale scolastico occorrente per lo svolgimento delle attività dopo l'inizio delle lezioni.

Compiti

Si ribadisce l'importanza dei compiti a casa. In caso di assenza ogni alunno dovrà consultare il registro elettronico e/o organizzarsi autonomamente con i compagni.

Giochi

Si ricorda, come da regolamento generale d'istituto, che è vietato portare a scuola cellulari, giochi elettronici ed oggetti di valore.

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola: www.icungarettilucca.edu.it

ALLEGATO 8

Primaria S. Maria del Giudice

Gli ambienti

La scuola comprende:

- 7 aule per le attività curricolari e di laboratorio
- una biblioteca, un'aula computer
- un'aula per la custodia sussidi didattici
- un'aula di scienze attrezzata
- una mensa
- un'ampia palestra
- ampi corridoi
- adeguati servizi

Un giardino alberato circonda la scuola dotata anche di un'area attrezzata con pavimentazione morbida anticaduta e antiscivolo con gioco da esterno.

Orari e organizzazione

Dal lunedì al venerdì ore 8:20-16:20

Entrata: prima e seconda dall'ingresso principale, terza quarta e quinta dal cancello grande in ferro

Ingresso

Al suono della campanella, gli alunni si recheranno nelle aule autonomamente ove troveranno l'insegnante; il trattenimento dei genitori nelle aule o nei corridoi ostacola l'avvio puntuale delle attività. Gli alunni che usufruiscono del pulmino scolastico sostano in un'aula all'interno della scuola sotto la sorveglianza del personale Ata.

Uscita

Gli alunni che attendono il pulmino devono sostare nell'ingresso ed avviarsi al cancello, con l'assistenza del personale scolastico, soltanto quando il pulmino sarà arrivato.

Affinché l'uscita degli alunni avvenga ordinatamente e ai docenti sia consentito assolvere al compito di vigilanza, è necessario che i genitori non si accalchino alla porta di accesso alla scuola, ma aspettino i propri figli sotto la gradinata, senza occuparla.

Giardino

Il giardino è un ambiente scolastico, pertanto:

è vietato trattenersi al suo interno all'uscita dalla scuola, al termine delle attività. Si tratta di regole inderogabili, per motivi di sicurezza;

è vietato l'ingresso agli animali.

Riunioni

Per un corretto svolgimento delle riunioni si ricorda che non è opportuno portare i propri figli a scuola. In caso di estrema necessità la sorveglianza è esclusivamente a carico dei genitori.

Merende e materiale scolastico

Non sarà possibile consegnare merende e/o materiale scolastico occorrente per lo svolgimento delle attività dopo l'inizio delle lezioni.

Compiti

Si ribadisce l'importanza dei compiti a casa. In caso di assenza ogni alunno dovrà organizzarsi autonomamente con i compagni.

Giochi

Si ricorda, come da regolamento generale d'istituto, che è vietato portare a scuola cellulari, giochi elettronici ed oggetti di valore.

Pediculosi

Si raccomandano controlli attenti e continui per prevenire la pediculosi. Per ulteriori informazioni, consultare anche il sito della scuola: www.icungarettilucca.edu.it

ALLEGATO 9

Scuola secondaria di primo grado 'Da Vinci'

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 'L. DA VINCI'

Ulteriori disposizioni

art. 1) Per gli alunni della scuola secondaria, il personale ausiliario è presente fuori dell'edificio scolastico ed effettua sorveglianza al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni.

art. 2) Orario delle lezioni: dalle ore 8.00 alle ore 14.00; sono previsti due intervalli: il primo dalle 9.50 alle 10.00 e il secondo dalle 11.50 alle 12.00. Per quanto riguarda l'indirizzo musicale gli orari delle lezioni individuali e dell'orchestra saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico agli alunni interessati.

art. 3) Durante gli intervalli gli alunni sono tenuti a tenere un comportamento corretto come da regolamento e da circolari del Dirigente scolastico. Di norma gli alunni potranno uscire nello spazio antistante la propria aula senza allontanarsi, consumare la merenda, recarsi nei bagni. Su disposizione del docente, gli alunni potranno recarsi nel giardino della scuola e nell'utilizzo dello spazio aperto dovranno prestare particolare attenzione nel lasciare pulito l'ambiente.

art. 4) La vigilanza delle classi durante gli intervalli è affidata agli insegnanti della seconda e quarta ora, i quali potranno essere eventualmente sostituiti dai colleghi impegnati nella classe alla terza e quinta ora e liberi in precedenza dall'attività di insegnamento. Il personale ausiliario dovrà collaborare col personale docente nella vigilanza degli alunni, prestando particolare attenzione alla sorveglianza dei bagni. Gli alunni dovranno, di norma, non recarsi nei bagni durante la prima e la terza ora di lezione. È vietato agli alunni salire e scendere le scale durante l'intervallo ed entrare in aule diverse dalla propria. In caso di uscita in giardino gli alunni non devono disperdersi e rimanere comunque in contatto visivo con il docente.

art. 5) La sorveglianza degli alunni nei locali dei servizi igienici è affidata al personale ausiliario.

art. 6) Al termine delle lezioni, gli alunni avranno cura di lasciare la propria aula pulita, e ordinatamente e in silenzio saranno accompagnati fino alla porta principale dai rispettivi insegnanti. Al suono della prima campanella, alle ore 13.56 usciranno le classi situate nei corridoi a piano terra; al suono di una seconda campanella, alle ore 13.58, usciranno le classi ubicate al primo piano.

Gli alunni autorizzati potranno uscire autonomamente mentre i non autorizzati attenderanno ordinatamente i familiari o i delegati all'interno dell'atrio.

Si ricorda che l'uscita autonoma è autorizzata solo per il termine delle lezioni scolastiche; in altre circostanze gli alunni dovranno essere attesi dai genitori o da loro delegati e, in caso di uscita autonoma, i genitori dovranno produrre specifica autorizzazione, in osservanza alle disposizioni impartite dalla scuola.

art. 7) Gli alunni che usufruiscono della mensa devono rispettare le seguenti norme:

- al termine dell'ultima ora di lezione si recheranno nello spazio antistante la rampa di accesso ai locali mensa, dove troveranno ad attenderli l'insegnante della scuola preposto alla sorveglianza; gli alunni che usufruiscono del servizio di "mensina" troveranno ad attenderli l'addetto della Cooperativa appaltatrice del servizio;
- devono lasciare lo zaino e, eventualmente, lo strumento musicale in dotazione nell'atrio lato nord del piano terra;
- non è permesso portare bibite;
- è vietato: alzarsi durante i pasti e spostarsi ad altri tavoli; parlare a voce alta o urlare; lasciare cibo, pane o altro; usare il telefono; rientrare nelle aule prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane; aggirarsi per corridoi e nei bagni;
- l'uscita dalla mensa sarà disciplinata e decisa dagli insegnanti incaricati della sorveglianza e, nell'intervallo prima della ripresa delle lezioni, tutti i ragazzi dovranno stare insieme nell'atrio principale della scuola. Se sarà bel tempo gli alunni potranno andare in giardino: non è permesso allontanarsi dal giardino, usare il pallone né il cellulare; se sarà brutto tempo i ragazzi rimarranno nell'atrio della scuola stessa, osservando un comportamento corretto e responsabile.

art. 8) Il rientro alle lezioni pomeridiane è fissato per le ore 14.30.

art. 9) I ragazzi che non usufruiscono del servizio di mensa o di 'mensina', ma che intendono consumare il proprio pasto nell'atrio della scuola, possono farlo solo a condizione che ci sia un insegnante di strumento disposto a sorvegliarli durante la pausa pranzo; alle stesse condizioni sarà possibile far rientrare a scuola durante la pausa pranzo anche coloro che si recheranno autonomamente fuori dalla scuola per mangiare.

art. 11) Nella loro permanenza a scuola i ragazzi sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche.

art. 12) Durante le lezioni antimeridiane o al cambio dell'ora, solo su autorizzazione del docente presente in aula, gli alunni potranno recarsi, eventualmente anche in coppia, nella biblioteca scolastica della scuola. Nel tempo di spostamento e durante la permanenza in biblioteca, gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto e responsabile e osservare le disposizioni contenute nel regolamento della biblioteca scolastica che costituisce parte integrante al Regolamento generale d'istituto.

PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola considera fondamentale la collaborazione con la famiglia, che è la prima responsabile della crescita e della formazione dell'adolescente; è pertanto necessario che genitori e insegnanti operino nella stessa direzione per portare avanti gli stessi valori.

A tale proposito in applicazione dell'art. 3 del DPR n. 235/2007, al momento dell'iscrizione, la scuola stipula con le famiglie e con gli studenti un Patto Educativo di Corresponsabilità, per definire in modo condiviso i diritti e i doveri di tutti coloro che operano all'interno della comunità scolastica.

La scuola si impegna a:

- Divulgare il Piano dell'Offerta Formativa basato su progetti e iniziative volte a promuovere il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona e la sua realizzazione umana e culturale, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento;
- Offrire un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona, promuovendo il dialogo, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità e l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri anche attraverso specifici percorsi;
- Promuovere l'accettazione dell'altro e sviluppare la solidarietà;
- Promuovere azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso specifiche attività educative e un protocollo operativo per la gestione dei casi, nel rispetto della riservatezza e della privacy degli studenti coinvolti;
- Stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie;
- Garantire la continuità e la gradualità nella definizione delle tappe del processo formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- Favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni, guidandoli alla comprensione delle regole della civile convivenza per farli pervenire alla loro condivisione;
- Orientare gli alunni alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni per operare scelte consapevoli sul futuro scolastico;
- Rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi, favorendo momenti di ascolto e di dialogo, anche individuali;
- Consultarsi, nel gruppo d'insegnamento, sui compiti pomeridiani per non appesantire il carico di lavoro degli alunni.

La famiglia si impegna ad assicurare:

- Atteggiamenti di produttiva collaborazione con i docenti e un dialogo costruttivo con l'istituzione;
- Lo sviluppo, nei propri figli, della sensibilità necessaria per accettare e rispettare gli altri;
- L'educazione dei propri figli al rispetto delle regole vigenti all'interno dell'istituzione scolastica;

- Il rispetto dell'orario di entrata e di uscita, limitando le richieste di entrata posticipata o uscita anticipata, se non strettamente necessarie;
- La vigilanza su accesso, contatti, frequentazioni virtuali e comportamenti dei propri figli sui social-network consentiti per l'età;
- La condivisione del Regolamento di Istituto e, in caso di sua violazione da parte dei propri figli, anche il risarcimento di eventuali danni arrecati alle strutture e agli oggetti;
- Il rispetto delle scelte educative e didattiche presenti nel PTOF;
- La collaborazione con la scuola nella promozione del benessere degli alunni, sostenendo le azioni educative e preventive attivate dall'Istituto e partecipando nei limiti dei propri impegni, rendendosi disponibile agli eventuali incontri previsti;
- La propria partecipazione alle varie forme di comunicazione Scuola-famiglia, con presa visione di tutte le comunicazioni pubblicate sul sito della scuola www.icungarettilucca.edu.it o sul registro elettronico;
- La responsabilizzazione dei propri figli nei confronti dell'esecuzione dei compiti e della selezione del materiale scolastico.

L'alunna/L'alunno si impegna a:

- Essere consapevole dei personali diritti e doveri;
- Rispettare il Regolamento di Istituto;
- Adottare un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri in modo da evitare situazioni che possano nuocere alla sicurezza propria ed altrui;
- Rispettare persone, ambienti, attrezzature della scuola;
- Adottare comportamenti rispettosi e responsabili, anche nell'uso degli strumenti digitali, collaborando con la scuola nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Frequentare regolarmente le lezioni e a rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati a scuola e a casa;
- Non portare a scuola oggetti e materiali diversi da quelli necessari alla quotidianità didattica;
- Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- Rendersi disponibili ad accettare e aiutare gli altri, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- Favorire lo svolgimento dell'attività didattica, collaborando con compagni e docenti;
- Usare un linguaggio consono a un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico.

Il genitore e l'alunno/a, presa visione delle regole che l'Istituzione scolastica ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, unitamente al Dirigente Scolastico.

Lucca, lì

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

L'Alunna/o

.....

.....

.....